



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Decreto prot. n. 0365810 del 12/08/2024*

**VISTO** il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

**VISTA** la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

**VISTO** l’art. 23-*quater*, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl. 215, con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTA** la legge 9 agosto 2018, n.97, di conversione, con modificazioni, del decreto legge n.86 del 12 luglio 2018, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, che trasferisce al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo;

**VISTO** il decreto legge 21 settembre 2019 n. 104 recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e per le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico,



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

**IL DIRETTORE GENERALE**

degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per la vora straordinaria delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3), recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l'articolo 3, il quale ha disposto, tra, l'altro, che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume il nome di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, n. 72, recante “Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Istituzione della Direzione generale per l'ippica”;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11 gennaio 2021 al numero 14, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di ministri del 13 settembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 3 novembre 2023 n. 1463, con cui è stato conferito al dott. Remo Chiodi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per l'ippica, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di ministri del 16 ottobre 2023 n. 178, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1536, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 47783 del 31 gennaio 2024, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze del Ministero, registrato dalla Corte dei Conti il 23 febbraio 2024 al n. 288;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica in data 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 16 gennaio 2024, concernente il conferimento al dott. Marco Lupo, dirigente di prima fascia, dell'incarico di Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica;

**VISTA** la Direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024, prot. n. 45910 del 31 gennaio 2024, registrata dalla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 280;

**VISTA** la Direttiva dipartimentale n. 85479 del 21 febbraio 2024, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 28 febbraio 2024 al n. 129, con la quale il Capo dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica (DISAI), in coerenza con la direttiva ministeriale n. 45919/2024 sopra citata, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

**VISTO** il DM n. 206938 del 9 maggio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 18 giugno 2024 n.1051, con il quale al Dott. Germano Di Corinto è stato assegnato l'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale non generale DIPP IIII, nell'ambito della Direzione generale per l'Ippica, a decorrere dal 13 maggio 2024, per la durata di tre anni;

**VISTA** la direttiva dipartimentale integrativa n. 260758 dell'11 giugno 2024, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 13 giugno 2024 al n. 437, con la quale il Capo dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica ha parzialmente modificato e integrato gli obiettivi, definiti dalla "Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024" del 31 gennaio 2024, assegnati ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento e individuato e assegnato le risorse per la loro realizzazione;



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la Direttiva direttoriale di n. 353072 del 2 agosto 2024, trasmessa all'Organo di controllo per le verifiche di regolarità tecnico amministrativa, in coerenza con gli obiettivi strategici e strutturali definiti dalla direttiva del Ministro, nonché dalla direttiva dipartimentale sopra citate, vengono assegnati ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica gli obiettivi operativi, nonché attribuite le risorse umane, strumentali e finanziarie;

**VISTE** le attribuzioni e i compiti assegnati alla Direzione generale per l'Ippica – Ufficio DIPP III - tra cui, in particolare, la gestione del Libri genealogici delle razze dei cavalli di razza purosangue inglese, trottatore italiano, orientale, anglo arabo e sella italiano;

**ATTESO** che in occasione di incontri presso il MASAF è stato chiesto all'Ufficio DIPP III da parte di alcuni allevatori di valutare la possibilità, per gli allevatori di puledri nati nel 2022 e nel 2023, di poter accedere al procedimento di riclassificazione mediante riapertura dei termini consentendo ai cavalli di partecipare a corse anche in caso di superamento di 18 mesi di età;

**VISTE** le note inviate in data 8 marzo 2024 dall'Associazione Nazionale Allevatori Cavalli purosangue inglese (ANAC) e dall'Associazione Nazionale Allevatori del Cavallo Trottatore Italiano (ANACT), quest'ultima acquisita con protocollo numero 354163 del 5 agosto 2024, con le quali è stato chiesto al MASAF di voler *“dare la possibilità agli Allevatori coinvolti – una volta pagate le eventuali sanzioni dovute – di poter registrare e far correre gli stessi puledri nelle competizioni ufficiali”*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 1012/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell' 8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il regolamento (UE) n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio, e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale («regolamento sulla riproduzione degli animali»);

**VISTO** il decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52 “Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154” che si inserisce nella cornice comunitaria della PAC (Politica agricola comune) e del Regolamento (UE) n. 2016/1012, sopra citato, relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura e del loro materiale germinale.



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/963 della Commissione del 10/06/2021 recante “modalità di applicazione dei regolamenti (UE) 2016/429, (UE) 2016/1012 e (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'identificazione e la registrazione degli equini e che istituisce modelli di documenti di identificazione per tali animali”;

**VISTO** il Decreto 30/09/2021 del Ministero della Salute di concerto con il MiPAAF “*Gestione e funzionamento dell'anagrafe*”, con il quale la competenza sull'anagrafe degli equidi è passata al Ministero della Salute;

**VISTO** il Disciplinare del Libro Genealogico del Cavallo Trottatore Italiano e le norme tecniche di cui al decreto ministeriale 29 gennaio 1999, n. 20249 e successive modificazioni e integrazioni apportate con D.M. 23688 del 26 settembre 2003, D.M. 24394 del 28 ottobre 2004 e D.M. 14498 del 30 ottobre 2008 e D.M. 77131 del 24/10/2017;

**VISTI** il Regolamento delle corse al galoppo come modificato con decreto direttoriale numero 167825 del 21 marzo 2023 e, in particolare, l'articolo 104 “*Iscrizione cavalli in Italia allo Stud Book del cavallo purosangue inglese - I - Iscrizione puledri nati in Italia*” e il Regolamento delle corse al trotto come modificato con decreto direttoriale numero 167912 del 21 marzo 2023 e, in particolare, l'articolo 34 “*Iscrizione dei cavalli al Libro genealogico del cavallo trottatore italiano e riflessi sull'attività agonistica*”, con cui è stato previsto l'istituto della riclassificazione a partire dai nati 2022 per i cavalli da iscrivere, rispettivamente, al Libro genealogico del cavallo purosangue inglese e al Libro genealogico del cavallo trottatore italiano;

**ATTESO** che la normativa sopra citata dispone che per poter accedere all'istituto della riclassificazione il cavallo deve essere già identificato e provvisto di un passaporto emesso da uno degli Organismi di rilascio di cui all'articolo 4 del Decreto 30 settembre 2021 del Ministero della Salute di concerto con il MiPAAF;

**TENUTO CONTO** che la normativa prevede, altresì, che la richiesta debba essere inoltrata secondo le modalità definite da apposita annuale circolare previo versamento dell'importo di € 1.070,00, previsto dall'apposito decreto inerente agli importi dovuti quali oneri di istruttoria, e che se la richiesta di riclassificazione viene inviata entro il 18° mese di vita del cavallo lo stesso, in caso di iscrizione al Libro genealogico di riferimento, potrà partecipare a corse, mentre non potrà parteciparvi se la predetta richiesta viene inviata oltre il 18° mese di vita e non oltre i 5 anni di età del cavallo quest'ultimo;



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTE**, inoltre, le circolari numeri 155247/2023 e 126904/2023 inerenti, rispettivamente, agli adempimenti degli allevatori in caso di riclassificazione dei cavalli purosangue inglesi e trottatori italiani nati nel 2022 e nel 2023 da iscrivere ai Libri genealogici di riferimento;

**CONSIDERATO** che la salvaguardia della produzione costituisce una priorità della politica pubblica di settore a sostegno dell'allevamento, in particolare, in una fase caratterizzata ancora da un limitato incremento delle nascite;

**ATTESO** che nell'ambito delle politiche agricole degli Stati membri il MASAF si adopera per promuovere, anche nell'ambito dei cavalli sportivi, la produzione di animali di allevamento dotati di particolari caratteristiche genetiche, incoraggiando da una parte l'utilizzo di animali riproduttori di razza pura e contribuendo dall'altra alla conservazione delle risorse genetiche degli animali;

**EFFETTUATA** una verifica delle numerosità delle istanze, riferite ai puledri di cui trattasi per i quali sia pervenuta in ritardo la documentazione oppure ci sia stato il mancato rispetto dei termini di successiva regolarizzazione dei procedimenti con conseguente impossibilità di concludere positivamente la relativa istruttoria finalizzata all'iscrizione ai relativi Libri genealogici del cavallo purosangue inglese e del trottatore italiano;

**RITENUTO** possibile, a garanzia del buon andamento e dell'imparzialità della Pubblica Amministrazione, nonché dell'uniformità del pubblico operato disporre, sia pure eccezionalmente in fase di prima applicazione dell'istituto di cui trattasi, una rideterminazione del termine entro il quale poter richiedere la riclassificazione di puledri purosangue inglese e trottatori italiani nati negli anni 2022 e 2023, consentendo ai cavalli di partecipare a corse anche laddove abbiano superato 18 mesi di età;

**RAVVISATA** l'opportunità, comunque, di riconoscere la rideterminazione del termine soltanto per quei puledri per i quali sia già avvenuta l'identificazione e sia già stata accertata da parte del MASAF l'identità del puledro mediante diagnosi del DNA;

**PRECISATO** che gli allevatori, laddove intendano aderire alla procedura, eccezionalmente prevista con il presente provvedimento, devono porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa e dalle circolari per l'anno di riferimento, con ciò regolarizzando i procedimenti non conclusi per mancato completamento della documentazione prevista;

**RITENUTO** congruo fissare al 30 settembre 2024, per i puledri nati nel 2022 e 2023 che abbiano superato i 18 mesi di età, il termine ultimo entro il quale inviare apposita istanza di riclassificazione, con completamento della documentazione necessaria e versamento da parte degli allevatori dell'importo non rateizzabile di € 1.070,00;



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

**IL DIRETTORE GENERALE**

**DECRETA**

## **Art. 1**

È rideterminato al 30 settembre 2024 il termine ultimo entro il quale inviare l'istanza di riclassificazione dei puledri purosangue inglese e trottatori italiani nati nel 2022 e nel 2023 che abbiano superato 18 mesi di età, al fine dell'iscrizione ai Libri genealogici del cavallo purosangue inglese e del cavallo trottatore italiano, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento delle corse al galoppo e dell'articolo 34 del Regolamento delle corse al trotto, consentendo eccezionalmente ai cavalli di partecipare a corse anche se superati 18 mesi di età.

La rideterminazione del termine, secondo quanto indicato al 1° comma, è prevista, eccezionalmente ed esclusivamente, per i puledri nati nel 2022 e nel 2023 che siano già provvisti di microchip e con genealogia accertata dal MASAF mediante diagnosi del DNA.

## **Art. 2**

I puledri, laddove siano stati denunciati come destinati alla produzione di alimenti per il consumo umano, devono essere d'ufficio registrati irreversibilmente come NON DPA sulla banca dati del MASAF e in BDN.

## **Art. 3**

Gli allevatori che intendano aderire al procedimento di riclassificazione previsto all'articolo 1 devono presentare apposita istanza con contestuale completamento di tutta la documentazione prevista per l'anno di riferimento, previo versamento dell'importo, non rateizzabile, di € 1.070,00 per ciascun puledro.

Il Direttore Generale

Remo Chiodi

*(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)*

Il Dirigente DIPP III

Germano Di Corinto

*(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)*